

Teresio Olivelli, il 3 febbraio 2018 la beatificazione a Vigevano

Data: 06/07/2017

Fonte: La Stampa

Link: <https://www.lastampa.it/vatican-insider/it/2017/07/06/news/teresio-olivelli-il-3-febbraio-2018-la-beatificazione-a-vigevano-1.34447699>

Il vescovo di Vigevano, monsignor Maurizio Gervasoni ha annunciato ufficialmente che Papa Francesco, accogliendo l'istanza del Postulatore, avanzata in accordo con la diocesi di Vigevano «ha disposto che il rito di beatificazione del Venerabile Teresio Olivelli, martire ucciso in odio alla fede cristiana abbia luogo a Vigevano sabato 3 febbraio 2018». La cerimonia sarà presieduta dal prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, il cardinale Angelo Amato, in qualità di rappresentante del Papa. L'evento si svolgerà nel Palazzetto dello sport di Vigevano la mattina, con inizio alle ore 10.30.

«La figura di Teresio Olivelli appare come costante e forte testimonianza della fede in Gesù Cristo, incarnata in opere di carità e di servizio soprattutto ai deboli e alle vittime della violenza e dell'odio. Tale testimonianza ha trovato compimento nel martirio subito, ma anche accolto e voluto per accompagnare con la presenza di Gesù i compagni di prigionia destinati allo sterminio», si legge nella nota di monsignor Gervasoni che comunica l'attesa notizia. «In lui noi ammiriamo la presenza di Gesù che anche oggi offre al Padre per i fratelli la vita, perché il mondo abbia la salvezza. Questa testimonianza è stata percepita come odiosa a coloro che hanno fatto perire il suo corpo, ma non hanno ucciso il suo spirito», continua il vescovo di Vigevano.

Per questo motivo Olivelli viene «proposto come esempio di autentico cristiano, che ha anteposto il Vangelo ad ogni ideologia, che è stato discepolo innamorato di Cristo ed apostolo appassionato della Chiesa. Un fedele laico, socio di Azione Cattolica e della Fuci, la cui fede rigetta qualsiasi forma di male e di violenza». «La sua eroica testimonianza cristiana è scomoda e ci scomoda, perché richiama il banco di prova della nostra sequela professata: l'amore incondizionato al prossimo», afferma sempre Gervasoni collocando la morte di Teresio - avvenuta il 17 gennaio 1945, quando aveva 29 anni, e dovuta com'è noto alle percosse subite dai carcerieri per aver cercato di difendere un compagno nel lager di Hersbruck - «nella strategia anticristiana del nazismo» e connotandola quale «una delle sue tante feroci risposte al messaggio di amore, di pace e di riconciliazione della Chiesa cattolica».

«Quella del Vangelo è però una verità che va ben oltre la morte e i semi di carità e di misericordia, piantati dal giovane Teresio nell'orrore dei campi di concentramento, non sono andati dispersi», prosegue il presule.

Concludendo: «La Chiesa vigevese li ha amorevolmente custoditi e debitamente approfonditi in tutti questi anni, specialmente attraverso le varie tappe della Causa di beatificazione, ed è lieta di proporli solennemente,

come ideali di vita cristiana realizzata e piena, nella celebrazione di Beatificazione».

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

Gli elettrodomestici da cucina piu' scontati su Amazon

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

Piedi stanchi dopo pochi passi: le migliori scarpe da camminata fino al 57% di sconto

Articolo originale:

<https://www.lastampa.it/vatican-insider/it/2017/07/06/news/teresio-olivelli-il-3-febbraio-2018-la-beatificazione-a-vigevano-1.34447699>